IL POPOLO ROMANO

ANNO XXX — N. 267. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Domenica, 28 Settembre 1902.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Settimana all'estero

Esaurito l'incidente dei discorsi, Pelletan con le chiare ed energiche dichiarazioni del Pres. del Consiglio, sig. Combes, alle quali ha fatto pienamente adesione lo stesso ministro Pelletan in un suo discorso a Marsiglia, la stampa francese ed anche un po'la spagnuola si sono occupate della eventualità di un accordo o di una alleanza per le questioni del Mediterraneo.

Il Governo di Madrid ha smentito che fra i due Governi vi fossero scambi di vedute e trattative in tal senso e *l'Imparcial* illustrando la smentita, ha affermato che fino a che la Francia mantiene il suo attuale atteggiamento di aspettativa per le questioni del Marocco ed altre affini, la Spagna non ha motivo di abbandonare la linea di condotta finora seguita, che consiste nella più completa libertà ed indipendenza di azione.

+

Mentre le relazioni fra Governo inglese e boeri sono un po' tese, e la situazione nell'Africa australe, ne è di conseguenza, non è troppo chiara e d'altra parte aumentano nel *Commonwealth of Australia* a stato d'occhio le tendenze separatiste, desta vivo malumore, specie nelle nuove colonie africane dell'Impero, la notizia da fonte autorevole che il Cancelliere dello Scacchiere intenda di far contribuire i proprietari delle miniere, i possidenti, le Società ferroviarie ecc. ecc. delle nuove Colonie Sud-africane, alle spese di guerra con ben cento milioni di sterline.

In quanto riflette le grandi Compagnie delle miniere e le Società ferroviarie, esse minacciano sin d'ora, mediante i loro organi, di trasportare le loro sedi a Parigi, a Bruxelles, dappertutto, cioè, fuori che a Londra.

La situazione quindi è come si vede abbastanza difficile ed i proprietari delle terre dicono netto e tondo che non sono assolutamente in grado di pagare un solo scellino.

+

Due importanti notizie, d'indole coloniale, sono state diffuse nel corso della settimana: l'una — quella cioè della cessione da parte del Portogallo all'Inghilterra del porto di Mossamedi nell'Africa portoghese. a due miglia dalla baja di Lorenzo Marques — è stata recisamente smentita da Lisbona e da Londra. Circa l'altra, i giornali russi annunciavano, sulla fede dei giornali cinesi e del giornale tedesco *l'Ostasiatischer Lloyd* che si pubblica a Shangai, che la Cina avrebbe ceduto alla Russia i suoi diritti di sovranità sul Thibet.

Il testo del trattato, come osserva lo stesso *Lloyd*, è preso dai giornali cinesi e quindi o potrebbe essere apocrifo od inesatto.

La qual cosa indurrebbe la stampa inglese e tedesca ad astenersi da qualsiasi commento sulla notizia che, se esatta, sarebbe di una certa gravità per le relazioni tra le Potenze concorrenti nell'Estremo Oriente.

+

La questione della tariffa doganale e all'ordine della discussione politica e parlamentare in tre Stati europei — Austria-Ungheria, Germania e Svizzera — e nell'Unione nord-americana.

Incominciando dall'Austria-Ungheria, a Vienna sono state riprese per la quinta o sesta volta almeno, le conferenze tra i due Pres. del Consiglio ed i Ministri dei Dicasteri austriaci ed ungheresi interessati, per cercare di risolvere finalmente la la questione del Compromesso e concretare la tariffa doganale. S'ignora il frutto delle conferenze, ma si sa esistere tuttora delle divergenze le quali renderanno difficile per ora l'accordo definitivo.

In Germania, la Commissione parlamentare per la nuova tariffa doganale ha proseguito di nuovo i lavori con un discorso del ministro dell'interno, conte Posadowsky, in cui egli a nome del Governo propugnò di nuovo la necessità di conciliare, nell'interesse degli industriali e degli agricoltori, ossia dei produttori e dei consumatori ed in quello dell'impero la necessità di un accordo tra le opposte tendenze. La Commissione dopo ciò si è accinta all'esame di altre voci.

Finalmente la Commissione doganale del Consiglio nazionale a Berna, che è adunata da lunedì scorso a Berna, continua su molte voci, con le deliberazioni prese dal Consiglio degli Stati e che divergono essenzialmente dalle proposte del Governo.

Esistono in tutto divergenze su 150 voci.

E' ad ogni modo fuor di dubbio che nella sessione del venturo ottobre la tariffa doganale sarà concordata, dai due Consigli, d'accordo col Governo.

+

Il Presidente Roosevelt, il quale nel corso del suo viaggio — elettorale — attraverso gli Stati Uniti ha dovuto attendere ad Indianopolis ad una operazione felicemente superata; ha pronunciato a Logansport un discorso in cui tratto della questione della revisione della tariffa doganale e disse che nessuna nazione potrebbe sopportare in così breve tempo riforme radicali come quelle proposte per la tariffa degli Stati Uniti e che equivarrebbero ad un'operazione chirurgica in un organismo non sufficientemente predisposto.

Il Pres. disse che nella soluzione dell'arduo problema bisognava porre in seconda linea la preoccupazione di vedere la questione da un punto di vista di verso i partiti. Egli personalmente, riteneva essere miglior cosa la nomina di una Commissione per la revisione della tariffa.

Ciò significa, che, dalla seconda in seconda linea la questione della tariffa doganale, la prossima lotta elettorale per la rinnovazione parziale della Camera dei rappresentanti e dei governatori e altri alti funzionari dei singoli Stati dell'Unione si combatterà essenzialmente sulla questione dei trusts.

Il movimento contro questi ultimi è in forte rialzo in tutta la Confederazione.

+

In Bulgaria sono incominciate le feste grandiose pel 25.o anniversario della presa del passo di Scipka uno cioè degli episodi più brillanti e forse l'unico della guerra turco-russa del 1877-78 per parte delle truppe russe e bulgare.

Il carattere esclusivamente militare delle feste risulta dalla presenza del granduca Nicolò Nikolajewitsch il venerando prozio dello Czar e di ben 53 generali ecc., dall'assenza del conte Lamsdorff, il Ministro degli Esteri russo il quale, per ordine del suo Sovrano si astenne dal recarvisi.

Inoltre, più che non in seguito alle rimostranze bensì alle buone parole Porta, sull'effetto che ogni esagerazione sul carattere delle feste avrebbe potuto avere sulle popolazioni musulmane dell'impero turco, per convenienze internazionali a Governo russo e bulgaro, le autorità e gli organi della publica opinione dei due paesi si astengono scrupolosamente da qualsiasi manifestazione che possa urtare le suscettibilità della Turchia, e propongano interpretazioni inesatte sul carattere delle feste stesse.

La qualcosa contribuirà certamente a ridurle - come si desidera a Vienna ed a Pietroburgo - alle loro vere e giuste proporzioni.

Intanto però che a Scipka si sparono salve di gioia e di saluto alla memoria degli estinti, presso Salonicco ed in altri punti della Macedonia e dell'Albania si scambiano fucilate — sui serio — tra truppe turche e bande di briganti bulgari ed albanesi.

Vuol dire che gli agitatori bulgaro-macedoni *con Boris* Sarafow alla testa hanno mantenuto la parola che avrebbero cioè protestato colle armi alle mani contro l'asserzione che colla guerra del 1877-78 le popolazioni degli Stati balcanici sono state liberate!

+

A causa di talune modificazioni che il gruppo bancario francese, il quale ha assunto l'emissione del prestito serbo, col consenso del Governo francese, ha introdotto nel contratto col Governo serbo, vi è stato un momento in cui si credeva che il Ministero serbo Wuich volesse dimettersi.

Difatti in un Consiglio dei ministri tenuto a Wuich *sul principio* della settimana, le dimissioni furono decise ma non vennero accettate da Re Alessandro.

Pare che il Cons. Wuich intendeva recarsi a Parigi per risolvere personalmente le divergenze, che però, in seguito all'intervento della Russia, pare si appianeranno.

Tutto si ridurrà probabilmente al richiamo del ministro serbo a Parigi, che, dicesi, non ha dato prova di troppa preveggenza nella faccenda.

Politica e Diplomazia

(S) **Costantinopoli**, 27. — Dopo il Selamlik, il Sultano ha ricevuto in udienza l'Ambasciatore italiano, marchese Malaspina, il quale gli presentò l'Ambasciatrice.

Vienna, 27 ore 11.30. — La contessa Lonyay farà duchessa Stefanini figlia di Re Leopoldo, col quale è avvenuto teste il noto incidente, ha ricevuto dispacci affettuosissimi di condoglianze per la morte della madre dall'Imperatore d'Austria-Ungheria e dal Re Edoardo VII.

Berlino, 27 ore 10.40 — Secondo notizie da Pietroburgo il Ministro delle finanze russo, Witte, partirà oggi per la Manciuria.

(S) **Parigi**, 27 — Il Ministro plenipotenziario Marcellino Pellet è stato nominato delegato francese nella Commissione europea del Danubio, in sostituzione di Duclère, messo in disponibilità in seguito a sua domanda.

Ribellioni in Macedonia.

(S) **Vienna**, 27. — La *N. F. Presse* ha da Salonicco: Tutti i villaggi bulgari del *vilajet* di Monastir sono in ribellione. Gli insorti marciano contro i villaggi turchi. Vi furono sanguinosi combattimenti fra gli insorti e le truppe inviate da Monastir e da Salonicco.

Il duca degli Abruzzi.

Orano, 27 — La *Liguria* col Duca degli Abruzzi giunse qui ieri e scambiò le salve d'uso. Mentre entrava in porto, la musica di bordo suonava la Marsigliese. Una folla numerosa gremiva i *quais*.

S. A. R. fu ossequiata dall'Agente Consolare d'Italia. Dopo aver ricevuto le visite delle autorità civili e militari, il Duca degli Abruzzi visitò la difesa costiera.

Le autorità resteranno oggi la visita al Duca sulla *Liguria* che partirà alle 11 per Algeri, ove giungerà domenica mattina e si fermerà 48 ore.

Un po' di giustizia!

Palermo, 25 sett. 902.

Egregio Editore,

Anzitutto vi ringrazio per la cortese accoglienza data alla mia lettera e le osservazioni non meno cortesi, ch'emettete ora che, data l'importanza dell'argomento vi aggiunga alcune riflessioni, perchè quando le lesai nel vostro articolo *che il vero problema sta nella mancanza di colonizzazione* mi si affacciarono subito alla mente tutte le altre cause di malessere sulla colonizzazione, oltre a quella serissima e verissima del latifondo.

E perchè voi stesso riconoscete e « non vi nascondete che si tratta di un problema ponderale, « complicato, difficile, alla cui soluzione non bastano « davvero le platoniche promesse di incoraggiamento « fatte dall'onorev. Baccelli » non è inopportuno che io vi chiuda: credete possibile l'abolizione del latifondo senza un'equa legislazione fiscale e senza una buona viabilità?

E' questo il punto importante che vi prego di esaminare attentamente.

Voi dite " che i latifondi *non si possono abolire* " e comandate che vi sono immense plaghe senza case coloniche, perchè neppure i proprietari avrebbero i mezzi per dotarle le terre e per provvedere alla « cultura mista, dal che ne deriva che i contadini di « queste plaghe, costretti a fare vari chilometri per « dare sul lavoro ed altrettanti per tornare in paese, « non possono affezionarsi alla terra, perchè non ne « dividono, quali mezzadri, i frutti coi proprietari. »

Tutte sacrosante verità queste che voi dite, e quindi, per rendere possibile o conveniente la mezzadria e la case coloniche che cosa manca? Mancano la viabilità e l'equa fiscalità.

Io credo che il latifondo si può abolire, in ciò sta la differenza del nostro criterio, ma non vi è spostamento di questione.

I latifondi delle plaghe occidentali della Sicilia, ove traversa la ferrovia Palermo-Trapani, sono quasi spariti, e se voi venite a visitare le plaghe del territorio mocratico, vi parrà di essere in Toscana: voi sono case coloniche ad ogni più sospinto, ivi è una popolazione laboriosa, tutta diversa da quelle plaghe ove la ferrovia non passa.

Non bisogna pigliare le cose nel senso assoluto: io non vi dico che se il Governo domani costruisce una ferrovia, il dopodimani spariscono i latifondo, ma sarà preparato il terreno, perchè il latifondo deve scomparire, mancando di sicurezza e quasi sterile, si trasformerà gradatamente, per la forza stessa delle cose.

E non importa se quel terreno, attraversato da buone vie, ferroviarie e stradali e razionale irrigazione, gravato da tasse sopportabili si trasformerà sotto forma di mezzadria o di altra natura, la trasformazione avverrà, perchè l'uomo è attaccato tenacemente alla terra e coll'aiuto se ne distacca quando essa è assolutamente ingrata alle sue fatiche, o quando il coltore si vede strappare violentemente lo scarso peculio guadagnato a costo di stenti e di sudore.

Il latifondo non si trasforma, per le ragioni stesse che determinano il contadino ad emigrare.

Se la condizione del contadino siciliano è deplorevole, il padrone del latifondo non vive in un letto di rose. Come volete, p. e., che si coltivi il frumento, se per portarlo allo scalo occorre tanta spesa che supera di gran lunga quella del trasporto dalla Russia o dalla Indiana Americe?

E così avviene per gli altri prodotti.

Noi contiamo sugli agrumi e la canocrenna ha ancho questo commercio, l'ridotti sono un bogno. Perchè i terreni non si possono coltivare razionalmente, i vini soltano colla filossera, le industrie sono ecsatte dalle tasse, la distillazione è quasi impossibile, la fiscalità sui tabacchi è proibitiva, come si può sperare a tutto ciò senza una completa riforma fiscale e senza una giusta riparazione che la Sicilia aspetta da tanto tempo per la viabilità?

Mettete la Sicilia nella condizione di viabilità e di lavoro in cui si trovano il Piemonte, la Toscana e la Lombardia e vedrete che il latifondo fra poco tempo diventerà una memoria, e la stupida favola della razza inferiore sparirà.

Vedete bene, dunque, che non c'è differenza d'opinione tra noi, tranne che in questa possibilità, o meno, di fare sparire il latifondo. Il latifondo, figlio legittimo dell'antico sistema feudale, è divenuto figlio adottivo del presente sistema lurido e vessatorio.

Ma, sia come si voglia, questo è indubitato, che la Sicilia ha diritto ad essere egualmente gravata e provvista di buona viabilità, come le altre provincie che le hanno fatto l'unità, perchè hanno maggiori mezzi e più ragionevole legislazione.

Arcangelo Lauria.

Gli argomenti e le considerazioni svolte dall'egregio sig. Lauria allargano naturalmente i confini della discussione, perchè il problema della colonizzazione dei latifondi, come dicevamo l'altra volta, è vasto, ponderoso e complicato.

La stoltezi però della lettera è questa: se il latifondo non si può legislativamente sopprimere, si può far sparire mercè la viabilità e un opportabile sistema di fiscalità.

Veramente la fiscalità nei rapporti della colonizzazione dei latifondi, ce lo permetta il signor Lauria, c'entra poco o nulla.

Infatti, ogni come oggi, il latifondo è gravato dalla fondiaria. Colonizzandolo e svolgendo un po' di coltura intensiva, pagherebbe meglio di più, perchè le case coloniche, i magazzini agrari, i locali per la lavorazione dei prodotti del *proprio* suolo, sono esenti di tassa. Dunque la fiscalità non entra nella questione.

Se le plaghe sono molto estese, ci vorranno per la nuova popolazione colonica delle borgate, per la scuola, pel servizio religioso, per la posta, per gli artieri ecc. Ora a questo provvederebbe il progetto Rudinì, con esenzione da tasse, per 30 anni, alle nuove borgate, progetto che non è difficile riprendere e migliorare.

Il sig. Lauria è troppo pessimista, quando dice che il commercio degli agrumi è ucciso, che i frutteti sono un sogno, che i vini lottano con la filloserra, che le industrie sono vessate, ecc. ecc.

In quanto alle industrie, basta fermarsi sul prospetto pubblicato ieri da noi del movimento commerciale, per convincersi che, nonostante le vessazioni, le industrie italiane crescono, si estendono, aumentano la produzione.

Gli agrumi traversano una crisi, ma le crisi non sono eterne e una certa ripresa c'è e la produzione non sarà più così rimunerativa, ma d'altronde era pur follia sperare che i vini si potessero mantenere ai prezzi raggiunti per la guerra e la crisi francese ecc. ecc.

I frutteti poi, secondo noi, sono ancora uno dei cespiti complementari, tra i più rimunerativi per l'avvenire dell'agricoltura italiana.

In quanto alla viabilità siamo d'accordo, essa è indispensabile; ma per dotare intanto una plaga colonizzanda, di strade ordinarie, le difficoltà della lotta attuale od una speciale, se occorre, non sono grandi.

E una volta avviato il problema alla soluzione, non sarà neppure difficile ottenere la ferrovia, attenendosi ai sistemi economici, corrispondenti alle esigenze, anzichè pretendere le grandi ferrovie, che talvolta non pagano l'acqua delle caldaie.

Un po' meno di pessimismo adunque e più coraggio e più energia e più costanza nell'operare.

Cose di Francia.

Parigi, 27. — Jaurès, capo dei socialisti ministeriali, risponde con un lungo articolo alle critiche che gli furono mosse per quanto scrisse circa la triplice alleanza. Egli dice che la prova che la triplice è ormai soltanto difensiva, la si ha nel fatto che l'Italia ha potuto restar fedele alla Triplice ed essere, in pari tempo, amica della Francia.

Le nostre amicizie coll'estero, conchiude, riposano ogni sull'abbandono implicito della politica della *revanche*. Tanto la Triplice quanto la Duplice hanno la stessa base.

Parigi, 27. — Il generale Frater, che nel processo contro il col. de Saint-Remy, aveva detto che l'ordine trasmesso al colonnello non era un ordine scritto, ma una richiesta dell'autorità civile, è stato collocato in disponibilità.

Parigi, 27. — Il cardinale Lecot, arciv. di Bordeaux, ha diretto al clero una circolare, in cui dimpne a foschi colori la situazione dei cattolici che sono perseguitati da tutti. la cui tirannia irresponsabile commette ogni abuso ed ogni violenza. Raccomanda ai padri di famiglia di non lasciare i loro figli nelle scuole governative, se non vi vedranno le garanzie dell'insegnamento dei principii della Fede. In caso contrario, conchiude, i cattolici dovranno associarsi per assicurare una educazione cristiana ai loro figli.

La fanteria montata.

La campagna del Transvaal ha rimesso all'ordine del giorno la questione della fanteria montata, che da molti anni si dibatte tra gli scrittori di cose militari senza che siasene trovata ancora una soluzione, la quale risponda favorevolmente alle varie esigenze, cui essa deve soddisfare.

La fanteria montata era stata, prima d'ora, lacunamente impiegata dagli americani nella guerra di secessione 1862-65 e dagli inglesi nelle campagne d'Egitto contro Araby pascia e contro il Mahdi.

Sulla utilità di potere rapidamente trasportare sul teatro di operazioni la fanteria non vi ha contestazione. Le differenze di pareri si manifestano soltanto intorno ai mezzi di trasporto.

Nelle campagne di Egitto ed in quella del Transvaal gli inglesi adoperarono alternativamente vetture e cammelli, ma quale risposta favorevole venne dall'esperimento fattone non è stato tale da dare causa vinta a cotesto mezzo di trasporto. Se il peso enorme della vettura ne rende malagevole il traino, la necessità di avere buone strade ne rende impossibile troppe volte l'uso.

Inoltre un colpo di cannone bene aggiustato può bastare a mettere fuori di servizio il trasporto ed i trasportati.

Gli americani nella lunga guerra di secessione impiegarono il cavallo come mezzo di trasporto; ma anche questa non è ancora una soluzione del problema.

Raramente si potranno avere sottomano i cavalli necessari ed, avendoli, non sarà bisogna scelta di soldati ai quali farli montare da quanti, a cavallo con l'equitazione non avendo alcuna famigliarità, più che di arrivare presto si preoccuperanno di mantenersi a cavallo, e saranno ben presto dalle cose costretti a cavallo estge, per essere nutrito e conservato in buone condizioni, il fatto che la produzione equina ha un limite è ragione sufficiente per escluderne l'impiego come mezzo di trasporto della fanteria sul campo di battaglia.

Al fantaccino importa — scrive il colonnello Le Marchand — conservare tutta la sua elasticità di movimenti, onde importa che il mezzo di trasporto, di cui lo si provvedera, sia individuale e non costituisca per lui un imbarazzo, quando non ne usa. Il cavallo, se garantisce la prima condizione, non soddisfa punto alla seconda, che è la più importante.

La bicicletta invece, ha i pregi del cavallo senza averne i difetti. Anche la bicicletta può essere distrutta dal fuoco del nemico, ma la sua perdita è facilmente riparabile. La produzione industriale non conosce termini, ed il costo ne è molto al disotto di quello del cavallo.

Una truppa di fanteria provveduta di biciclette rimane sempre fanteria, con il vantaggio di una rapidità di movimento, che ne moltiplichera il valore tattico e ne accrescera l'elasticità, che è sua principale caratteristica.

La bicicletta è l'ideale — conclude il Le Marchand — dei mezzi di trasporto per la fanteria.

Non contestiamo cotesta sua affermazione; pensiamo soltanto che essa debba accettarsi con prudente prudenza.

Assegnare alle maggiori unità tattiche dell'esercito alcuni reparti di ciclisti potrà essere provvedimento utile; ma a patto che non si varchi la misura.

Presso i nostri reggimenti di bersaglieri sono costituite da tempo alcune compagnie di ciclisti, che hanno partecipato alle ultime esercitazioni di campagna. Non sappiamo, però, se furono impiegate nel solo servizio di informazioni, in sussidio ed in sostituzione della cavalleria, o se si peraronо anche nel combattimento come truppa di fanteria montata.

Sebbene la questione abbia un interesse totalmente militare e sia assolutamente di ordine tecnico, nondimeno ci auguriamo che il ministero della guerra in quella forma, che parra la migliore, renda di pubblica ragione i termini e i risultati dell'esperimento.

Per l'Italia, povera di cavalli, e per-il suo bilancio militare, povero di mezzi, un moderato impiego di ciclisti, che non sarebbe avanscoperta sarebbe certamente una provvida -e proficua innovazione.

Nuovi trusts.

(S) **Nuova York**, 27. — Il *Commercial* dice che la *Compagnia del cautchouc* degli Stati Uniti ha organizzato, di concerto con Martin Bonnay di Londra, un grande *trust* per accaparrare il *cautchouc* della Bolivia. Fra gli azionisti si screbbe il Re del Belgio, per la produzione del Congo.

Parecchi giornali di New York annunziano che il colossale *trust* della carne è ormai un fatto compiuto. Il suo capitale ascende a 2 miliardi e mezzo. Il rifiu degli utili del *trust* superera annualmente cinque miliardi.

(E' difficile prevedere dove andremo a finire con tutta questa *tendenza*! Non manca che un *trust* per l'aria respirabile!)

La nostra canapa in Francia.

La Camera di Commercio italiana di Parigi ha fatto una inchiesta per conoscere le probabili cause della diminuita nostra esportazione di canapa greggia pettinata in Francia.

Questa diminuzione nei primi sette mesi del 1902 è stata di 44 per cento: da fr. 8,872,000 (1901) a fr. 4,945,000 (1902 — diminuzione 3,918,000 corrispondenti a quint. 48,855.

Una delle date più importanti importazioni di canapa « Groupe fils et C.ie » di Lilla, attribuiscono la diminuzione al maggiore ravvolto in canapa per due anni consecutivi 1900-1901. I fini russi essendo aumentati del cento per cento, i filatori si provvidero di un altro tessuto e l'iuta prese il posto della canapa italiana. Ma nel 1902 il raccolto russo migliorò e i prezzi diminuirono, e perciò i filatori ritornarono alla canapa italiana in quantità minore.

Questa versione è confermata da numerose altre ditte. Però si aggiunge anche che la diminuita importazione in Francia proviene dal prezzo troppo elevato della canapa italiana, prezzo determinato dalla minore disponibile dei filati, di modo che la tessitura non acquistano che lo stretto necessario e molte di esse modificano le loro tele macchinandole con filati di cotone.

Un'altra causa della diminuzione sarebbe la nuova legge francese sugli alcools che fece cadere la distillerie nel marasmo, come pure gli zuccherieri, di modo che la loro operosità adoperava i quali ogni anno *mulitis* fabbricata con filati di canapa, non si vendono quasi più.

A complemento di questa notizia pubblichiamo la notizia ufficiale dell'importazione in Francia della canapa greggia e dei fino greggio nei primi 7 mesi del 1901 e 1902, onde rilevare l'importanza degli effettivi ammanti e diminuzioni.

	Canapa greggia quantità		Valore	
	1901 q.	1902	1901 L.	1902
Italia	90,116	45,886	7,929,000	3,579,900
Russia	10,017	6,234	784,000	487,000
Austria-Ung.	2,322	4,584	181,000	358,000
Belgio	4,110	1,731	322,000	135,000
Germania	11,585	10,687	904,000	834,000
Inghilterra	6,903	6,183	473,000	506,000
Turchia	6,993	3,597	545,000	278,000
Altri paesi	2,727	5,952	213,000	395,000
Totale	133,978	84,261	19.450.000	6,572,000

	Lino greggio quantità quintali		Valore lire	
	1901	1902	1901	1902
Italia	18	—	2000	—
Russia	425,975	541,430	45,483,000	57,033,005
Belgio	24,491	27,471	2,611,000	2,939,000
Germania	2,281	5,712	244,000	612,000
Altri paesi	4,041	6,469	432,000	653 000
Totale	455,815	581,019	48,772,000	62,169,000

Però è da osservare che se i prezzi delle canape italiane sono in aumento, quelli delle canape estere e dei filati esteri debbono essere più favorevoli di quello del mercato francese.

Migliorati che siano i mezzi di trasporto, poichè la nuova linea Napoli-Dunkerque della compagnia « Wilson Lane » è riconosciuta insufficiente e poco rapida, e la linea Napoli-Anversa non può bastare, non vi è dubbio che le nostre esportazioni di canape per la Francia riprenderanno l'importanza degli anni precedenti.

L'on. Zanardelli nel Mezzogiorno

Melfi, 27. — Al banchetto di iersera in onore dell'on. Zanardelli, il Sindaco allo *champagne* già ha fatto il brindisi per Zanardelli.

Ricordò come l'on. Zanardelli si recasse altra volta in Basilicata a commemorare Mario Pagano e come ora ritorna per conoscere e studiare le penose condizioni delle popolazioni. Invocò quindi a lui, coll'augurio che possa essere conservato a lungo alla grandezza della patria. (*Applausi*).

Poscia il Sindaco parlò l'on. Giustino Fortunato come deputato del Collegio.

Egli inneggiò al presidente del Consiglio, ultimo rappresentante della generazione eroica che ci ha dato la patria, sempre giovanilmente animosa, nel culto costante della libertà. (*Approvazioni*). L'on. Zanardelli in quest'ultima tappa del fausto suo viaggio è testimone di una grande verità: che ciò che il problema del Mezzogiorno e e sarà per lungo tempo il problema fondamentale della nuova politica dello Stato italiano.

Avorio posto a meditazione, se posto sotto è per il bene o l'onore della nazione.

Termina brevemente entusiasticamente alla virtù, alla autorità, al valore dell'on. Zanardelli (*Ovazione*).

Risponde l'on. Zanardelli, ringraziando il Sindaco dei gentili accenni. All'amico Fortunato, ornamento della rappresentanza nazionale, dissesi lieto di aver visitato una così illustre città. Ne ricorda conoscimento la storia gloriosa e il somme Orazio di Melfi onore imperituro. Gliede ricorda la presenza del deputato Pavoncelli poichè Orazio celebrava il vino generoso, che gli metteva l'animo e le vene a gli rendeva facile la favella! (*Applausi*). Conclude brevendo a Melfi non meno illustre che capitale, ed a tutti i convitati presenti (*Lungissimi applausi*).

Rionero Vulture, 27. — L'on. Zanardelli, partito persero acclamazioni da Melfi, giunse qui prima di mezzanotte raggi on. Talamo, Fortunato, Guarracino, Pavoncelli e Torraca. Tutti sono ospitati nel palazzo Fortunato.

La folla acclamò l'on. Zanardelli, che dovette affacciarsi alla finestra a ringraziare.

L'on. Zanardelli si trattenrà qui oggi e domani.

Il tempo si è rimesso al bello.

(S) **Rionero Vulture**, 27 — Stamane il Presidente del Consiglio, on. Zanardelli, ha ricevuto la rappresentanza comunale di Barile, che gli ha consegnato un *Memorandum*.

L'on. Zanardelli si è recato pure al Municipio di Rionero ed ha visitato il posto, accompagnato dall'on. Giustino Fortunato e da altri deputati, ed assolto dovunque da vivi applausi.

Note agrarie

La semina del frumento. — Che il frumento possa essere coltivato due e più volte di seguito sullo stesso terreno, non c'è che dire. E vero altresì che coi metodi moderni di avanscoperta e concimazione si sopprimono o almeno si attenuano molto degli inconvenienti che in passato facevano riguardare e con ragione il ristoppio come cosa pericolosa. Ma da ciò al considerare come sempre e da chiunque il ristoppio possa essere fatto, il passo è lungo e ardito.

Presi ai ristoppio più può farlo come conseguenza di perfezionamenti culturali che vi hanno preparato un ambiente adatto. Non ci pensi chi, dopo la mietitura, non avra preso tutte le cure necessarie per impedire la propagazione dell'una cattive erbe; non ci pensi chi non abbia fatto le necessarie anticipazioni di elementi fertilizzanti per la vecchia legge della restituzione al terreno delle materie asportate con le antecedenti coltivazioni.

Come regolarsi per la concimazione. — Se l'italiano di terre magre la concimazione deve avere per scopo di rendere fertile la terra ed aumentare il prodotto: se si tratta di terre fertilizzate la concimazione deve avere per scopo l'aumento del prodotto una prevenire l'affievolimento del grano, che deteriora il prodotto in misura o qualità.

Una esperienza ormai lunghissima di ottimi agricoltori, insegna essere in tali condizioni di tutta necessità le concimazioni fosfatiche. Chi ha fatto il primo passo di rendere fertile la terra, si decida anche al secondo.

Oidium e peronospora. — La coltura della vite è costosa e da molti si studia onde diminuire le spese.

Varie esperienze si sono fatte intanto per un trattamento combinativo dell'*oidium* e peronospora. Il dottor Kasner pubblica una nuta sue esperienze 1900-1901. I fini russi essendo aumentati del cento per cento, i filatori si provvidero di un altro tessuto e l'iuta prese il posto della canapa italiana. Ma nel 1902 il raccolto russo migliorò e i prezzi diminuirono, e perciò i filatori ritornarono alla canapa italiana in quantità minore.

Questa versione è confermata da numerose altre ditte. Però si aggiunge anche che la diminuita importazione in Francia proviene dal prezzo troppo elevato della canapa italiana, prezzo determinato dalla minore disponibile dei filati, di modo che la tessitura non acquistano che lo stretto necessario e molte di esse modificano le loro tele macchinandole con filati di cotone.

Un'altra causa della diminuzione sarebbe la nuova legge francese sugli alcools che fece cadere la distillerie nel marasmo, come pure gli zuccherieri, di modo che la loro operosità adoperava i quali ogni anno *mulitis* fabbricata con filati di canapa, non si vendono quasi più.

A complemento di questa notizia pubblichiamo la notizia ufficiale dell'importazione in Francia della canapa greggia e dei fino greggio nei primi 7 mesi del 1901 e 1902, onde rilevare l'importanza degli effettivi ammanti e diminuzioni.

Ricerca di professori — Col 15 ottobre prossimo si chiude il concorso a sei posti di professore straordinario nel R. Istituto agrario sperimentale di Perugia.

Le domande al Ministero di Agricoltura, corredate dei necessari documenti.

Pubblicazioni agrarie. — Dall'egregio D'Alessandro Pasqualini ho ricevuto la relazione che con l'usata diligenza si pubblica sulla stazione agraria di Forlì: pubblicazione importantissima, non ultima dagli agricoltori della bassa Romagna, per applicare su vasta scala le prove in essa riferite.

Per il grande aumento del lavoro, che del resto dimostra la fiducia nei risultati del lavoro della stazione, la relazione conclude con la richiesta di un aumento nel personale tecnico, e speriamo che il Ministero di agricoltura secondera una richiesta tanto giustificata.

Dal prof. Tito Poggi, direttore della cattedra ambulante di agricoltura di Verona, ricevo la relazione sull'andamento di quella istituzione che è in continuo progresso di stima e fiducia negli agricoltori e che attesta la grande attività di quella cattedra.

La questione zuccheriera è trattata con seria competenza dall'on. Vittorio De Asarta deputato al Parlamento, sotto il riguardo della necessità di una riforma fiscale in favore della produzione dello zucchero.

Miles agricola.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 27 contiene:

R. D. che autorizza la costruzione e l'ampliamento di Stabilimenti ciroenari del Regno — R. D. contenente disposizioni nel personale dei Consolati italiani all'estero. — R. DD. riguardanti nuova denominazione di Comune; costituzione di Ente morale; dichiarazione di pubblica utilità di opere militari.

Bel. e RR. DD. sullo scioglimento del Cons. com. di Avellino e Montecastrilli (Perugia) e nomina a RR. Comm. straord. respettivamente del cav. dott. Gaetano Gargiulo e del cav. dott. Alfonso Pérsico — R. Istituto tecnico superiore di Milano: Diploma degli allievi che ottennero il diploma nella Sessione ordinaria d'esame dell'anno scolastico 1901-902.

R. Esercito. — Sono collocati:

a riposo, Pansini Edoardo, capo musica al 5 fanteria; in posizione ausiliaria, Lallai Giovanni, capitano nei cavalleggieri di Vicenza; a sua domanda;

in aspettativa, i tenenti Vezzoli Castelli G. Battista del 18 fant., Isler Quinino del 58, Bertani Pellegrino del 39; il capo musica Speciale Atanasio del 24 per motivi di famiglia — Capitani Di Salazar marchese Mario del Corpo di Stato Maggiore e Bollè Ignazio del 86 fant. per infermità — il capitano Angelini Achille del 67 per sospensione dall'impiego — i capitani Giustiniani Paolo del 41 fant. e Mauceri Francesco fant. (l'aspettativa per infermità), in appoggiatura della legge del luglio scorso sui quadri degli ufficiali.

— Il sottotenente Trombetti Gustavo dei Cavalleggieri Foggia è dispensato dall'effettivo servizio ed iscritto nel ruolo di complemento.

— Il tenente Ferrarini Luigi del 70° fanteria è rimesso sul grado e dall'impiego.

— Il tenente colonnello degli alpini cav. Edoardo del 67° fanteria è trasferito nel personale del distretto di Campagna.

— 40 allievi della Scuola militare sono nominati sottotenenti nelle armi di fanteria (28) e cavalleria (12).

— Sono richiamati dall'aspettativa i capitani Origo Curzio del personale delle direzione di artiglieria di Torino e Gallotti Francesco al 68° fanteria, il tenente Bonora Pietro al 45° fant.

— Gli ufficiali di artiglieria e genio con anzianità settembre 1896 sono ammessi all'avanzo semestrale.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Milano, 27, ore 15.35. — Stamane, fra le 2 e le 6 ore, un incendio violentissimo s'è sviluppato nel deposito di vernice nello Stabilimento Loeffler, fabbricante di fiori e di oggetti metallici e in parte di penne e piume della via Gallici, ed ha distrutto i laboratori e le stufe. I pompieri, giunti in ritardo perchè il servizio telefonico in questi giorni non sfroccia normalmente per il riordinamento delle linee, poterono appena isolare il fuoco, salvare il deposito delle carone approntate ed impedire che le fiamme si propagassero ai vicini popolosi edifizi.

Il salvataggio di due famiglie abitanti al disopra del locale incendiato è riuscito drammaticissimo. La signora, calandosi da una finestra, è caduta e s'è ferita. E stata ricoverata all'ospedale.

Si vede che i danni dello Stabilimento superino le 200,000 lire. Sono però coperti dalle assicurazioni. Frattanto 150 operai sono senza lavoro. La causa dell'incendio è ancora ignota.

— Martedì mori, e si disse allora per sofferte, certa Anna Andreani, di 29 anni, nativa di Pistoia, donna di libertà costumi, che abitava nel vicolo dei Vetturali.

La voce pubblica disse invece che ella era morta per lesioni prodotteli dal suo amante e *soidisant* Egidio Cebelli.

L'autorità giudiziaria ha ordinato l'arresto di questo e l'autopsia del cadavere.

Cuneo, 27, ore 16. — Il fuoco ha distrutto un deposito di bozzoli del sig. Cuneo. Il danno è di 250,000 lire, ma coperto dalle assicurazioni.

Pesaro 26. (*A. V.*). — Ho visitato in questi giorni due paesi del Montefeltro: Sassocorvaro e Pian di Castello, e per essi ho potuto formarmi un'idea dei bisogni impellenti di tutti gli altri della regione. L'acqua potabile vi difetta ed è quella piovana: le cisterne e le chiedine mancano quasi del tutto ed è un guaio serio.

Vari paesi non hanno firmacie e le più vicine distano per lo meno un'ora di strada. Tutte le istanze per avere oggi crinali farmaceutici municipali sono state respinte.

I poveri colono sono costretti ad abitare tuguri umidi, privi d'aria e di luce; mentre le bestie hanno — dobbiamo dirlo — stalle spaziose ed areggiate.

I rammaricati che hanno amministrato quei Comuni non hanno mai riferito sulle loro condizioni tristissime?

Non sarebbe male che il prefetto visitasse qui luoghi sui quali la Natura profuse i suoi doni e che gli uomini hanno dimenticato.

Genova 27, ore 12.35. (*Adito*). — L'autorità giudiziaria ha dichiarato il « suo luogo » e procedere contro i parenti dell'ex carabiniere Dau, che fu trovato strangolato in casa loro.

Ha prossimo pare le guardie di città Romano e Rivalli impedirono di aver sparato contro la folla durante le richieste nella via dei Servi, nella quale un operaio fu ucciso. Ha assunto a favor loro la seguente della seguente sulera.

Ivrea, 26. — Il Re, per mezzo del gen. Pianell-Voglia, ha inviato al sindaco 5000 lire pei Ricovero di mendicità.

Il Conte di Torino.

(S) **Vercelli**, 27. — S. A. R. il Conte di Torino sua testa del reggimento « Lanceri di Novara » giunse in carrozza a mezzogiorno a Vercelli sua nuova guarnigione.

S. A. R., assegnata dalle rappresentanza comunale e dalle Associazioni civili e militari, presa possesso del quartiere.

Nel pomeriggio il Conte di Torino ricevette le autorità. La città è imbandierata e festante.

Il Municipio ha offerto stasera a S. A. R. un ricevimento.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 27. — Nel forno furono cariati in questo porto 584 carri, di cui 223 di carbone per i privati e 42 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 196, dei quali 131 per imbarco.

Il delitto di Bologna.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Altri interrogatori

Bologna, 27, ore 17,30 — Il giudice istruttore ha interrogato ogni parecchie persone.

Primo Zave, Enrico Casini e il prof. Borsari.

Questi la sera del delitto passando per la via Pasterlo, dinnanzi alla casa dei Bonmartini udì due urli rauchi. Non pensarono, così narrò, che si fosse di 8 o mezzo, avevo vedute il conte Bonmartini che tornava a casa in carrozza.

E stata interrogata anche Massimiliana Tommasi, la serva della Bianchi. Questa, non sapendo nè leggere nè scrivere, soleva farsi scrivere da altri lettere e cartoline.

La Tommasi glielo scrisse parecchie volte.

L'ultima fu il giorno che seguì quello in cui il delitto fu scoperto.

La Benetti le pregò di scrivere una cartolina illustrata all'indirizzo della « Signora Maria Landi — ferrovia in posta — Venezia ».

La cartolina diceva precisamente così:

« Sono arrivata a Bologna e sto bene, come spero di Lei. Gentilissima signora, da tanti baci al Bindo e sono la sua affezionatissima Maria ».

È noto che la Rosina soleva farsi chiamare Maria. Il giudice ha interrogato poi Raffaele Rigazzi, percettore delle latrine pubbliche della via Pasterlo, il quale la sera del 28 agosto verso le ore 23, avrebbe veduto due persone, un uomo e una donna, uscire dal palazzo abitato dai Bonmartini, per porta che dà sulla via Pasterlo e dirigersi per la via Mazzini verso le due torri.

Anche Teresa Cocquanni, una vecchia di oltre 70 anni, persona del palazzo, è stata interrogata.

Sono non vide e non udì nulla.

Dichiarò, però, che appena il conte fu rientrato in casa la Benetti salì le scale, dicendole di dover farsi consegnare da lui una vestaglia della Murri per ripararla, mentre essa non ha fatto mai la sarta; che ridirenne subito dopo e raccontò che il conte le aveva detto di ritornare l'indomani; e che per fin più presto ad andarsene la Benetti, senza attendere che le venisse aperto il cancello dall'ingresso in cancello, uscì per la porta secondaria che dà sulla via Pasterlo.

(S) **Parigi**, 27. — Il *Soleil* dedica un articolo al dramma di Bologna, dicendo che esso evoca i furori di Oreste e la veemenza licenziosa della Rinascenza italiana. L'austerità corneliana e le nostre energie affaticate non capiscono l'amore che come gli eroi di Dostoiewsky e di Capuis e cioè come un amabile divertimento. Ma nel dramma di Bologna esso torna a prendere il despotismo antico e la sua forza domina ancora e stimola i cervelli.

Il giornale conclude dicendo che nel delitto di Bologna vi sono tutti gli elementi della tragedia classica.

Scioperi ed agitazioni.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Foggia, 27, ore 12 — I proprietarii di Stornara e di Stornarella si rifiutarono di accettare la tariffe della Lega per i lavori della vendemmia. Gli operai ascritti alla Lega proclamarono lo sciopero ed impedirono con la violenza che altri si recassero al lavoro.

Genova, 28 ore 12.35. (*Adito*). — Per dissensi tra l'Unione e le Imprese stringati e sfarchi e le Leghe degli scaricatori, questi hanno scioperato. Altre Leghe hanno fatto causa comune. Nel porto molissimi operai sono egli inoperosi. Si spera che domani terranno delle autorità valga a comporre il dissidio che arrecherebbe danni enormi al commercio ed agli stessi lavoratori.

Esposizioni e Congressi

Il Congresso Artistico Letterario di Napoli.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Napoli, 27, ore 17,45. — Oggi una sola riunione: quella fraternizzatrice.

Oesterreich, tedesco, fece notare che in Germania, come nelle altre Nazioni, la legge per favorire un'industria nazionale permette la riproduzione di motivi esistenti su strumenti meccanici, e ciò urta col principio dei diritti d'autore.

Alfonso Pargeani della presidenza della Convenzione e propose la nomina di una Commissione internazionale per un'inchiesta sul numero degli operai impiegati nei laboratori e su altre questioni.

Discussero in merito Pfeiffer, Poë, Taillefer, Ferrari e Manfredi.

La proposta fu approvata

Poë dimostrò che la formalità del deposito di registrazione è garanzia per la produzione dei diritti d'autore è inutile e dannosa per gli interessati.

Propose un voto per l'abolizione.

Poë riferì sui lavori della Commissione Italiana per la riforma della legge sui depositi legali.

Ricordi e Fumagalli si dissero favorevoli ai depositi e proposero che essi valano a beneficio delle biblioteche

Poë sostenne la sua tesi e la proposta fu approvata.

Il relatore della varia Società s'occuparono di movimento legislativo dei paesi rispettivi.

Fu nominata una Commissione che dovrà formulare i voti emessi.

Essa fu composta di Millard, di Oesterreich, di Ferrari e di Ricordi.

Il futuro Congresso Artistico Letterario Internazionale sarà celebrato nel 1904 in Saint-Louis negli S. U. d'America, ove i congressisti furono invitati dal signor Cooker, segretario della Stampa americana.

Congresso protezione operaie.

(S) **Colonia**, 27. — I congressisti hanno visitato le officine Krupp ad Essen, prendendo i pranzi di esprimere le impressioni concise. E Pon. Lunzatti anche a nome della signora di Krupp, fondatore di quelle vere reine industriale formato dalle officine di Essen ed espose le ragioni dell'amministrazione illuminata del Congresso per le istituzioni sociali fondate da Krupp e favore dei suoi operai, istituzioni che legittimano il suo successo finanziario.

Parlarono pure applauditi Soleriti, Brentano ed altri.

Congresso medico.

(S) **Roma**, 27. — Il Congresso di medicina interna si terrà questi anno sotto la presidenza del ministro Baccelli, dal 28 al 30 ottobre.

Tutti i medici italiani possono parteciparvi.

Il Congresso degli ingegneri.

(Servizio speciale de *Il Popolo Romano*).

Cagliari, 27, ore 18. — Il Congresso degli ingegneri e degli architetti verrà inaugurato il 14 Ottobre.

Il programma comprende: ricevimenti, una gita alle miniere di Montepon e di Montevecchio, un *lunch* offerto dal Municipio nel giardino pubblico, una visita all'Acquedotto, un *lunch* offerto dalla Provincia.

Congresso industriale.

(S) **Torino**, 27. — Stasera al *restaurant* internazionale dell'Esposizione ebbe luogo un banchetto di chiusura del Congresso degli istituti industriali e commerciali.

Parlarono applauditi il Presidente, senatore Brioli, e i professori Sbolli, Colombino Andis e Bruno.

Congresso della " Dante Alighieri. „

(S) **Siena**, 27. — Il Congresso della « Dante Alighieri » dell'Associazione combattentistica della Società, ha stabilito di portare a 20 il numero dei componenti il Consiglio centrale.

Ha approvato quindi tre ordini del giorno: il primo per il concorso della Società alla costruzione del monumento di Dante a Roma; il secondo per chiedere il concorso del « Club Alpino » per la cura degli interessi dell'emigrazione nelle Alpi; il terzo per raccomandare agli insegnanti dell'Ateneo di condividere tanto difficili degli insegnanti delle scuole italiane nell'America meridionale.

Disastro ferroviario.

(S) **Arras**, 27. — Il treno espresso Lilla-Parigi ha deviato stamane mentre attraversava a grande velocità la stazione di Arleux, ove non doveva fermare.

Vi sono 26 morti ed una ventina di feriti.

Il deviamento ebbe luogo al suo stambo.

+

(S) **Parigi**, 27 — Si hanno i seguenti particolari sul disastro ferroviario di Arleux.

Il treno devia fra il passaggio a livello sulla strada da Cantin ad Arleux e la stazione di Arleux, alle ore 8.27 di stamane.

I vagoni entrarono uno dentro l'altro. La locomotiva ed il *tender* si rovesciarono sul binario di fiancheggiando il *tender*.

Passato il primo momento di spavento, il personale della stazione ed i viaggiatori non feriti accorsero in soccorso delle vittime. I morti ed i feriti furono trasportati mediante barelle in varie stanze della stazione ed in case private di Arleux.

Finora sono stati constatati 22 morti e 53 feriti. Tutte il personale del treno è rimasto incolume.

Prezzo del frumento

sui principali mercati del mondo

Franchi per Quintale - 27 Settembre 1902.

	1899	1900	1901	1902
	27/9	26/9	26/9	27/9	27/9	25/9	19/9	26/9
Parigi	18,87	20,00	19,85	19,15	22,75	21,37	20,60	20,37
Berlino	—	18,50	18,68	19,77	21,50	19,75	19,75	19,36
Vienna	—	17,42	16,85	17,51	19,30	14,68	15,84	14,96
Budapest	17,49	17,71	17,75	15,92	18,38	14,05	15,12	14,43
Londra	16,84	16,56	—	—	—	—	18,50	—
New-York	14,74	14,37	15,03	15,30	16,40	14,74	14,08	14,24
Chicago	12,32	12,20	13,00	13,04	15,46	13,39	13,05	13,39
Odessa	13,86	—	14,69	14,19	14,14	13,73	13,10	14,07
Galatz	13,58	—	—	—	—	—	—	—

Nella passata settimana sui principali mercati granari europei ribassarono i prezzi, mentre su quelli americani e in Odessa fu seguaito rialzo.

Le quantità di frumento disponibile nei principali centri di esportazione sono abbastanza rilevanti. Agli Stati Uniti di America ascendono ad ett. 7,98,100, risultando però di molto inferiori a quelle dell'anno scorso a questo tempo, che erano di ett. 11,418,750.

In Italia i mercati non hanno dimostrato nella decorsa settimana grande attività, verificandosi notevole riserbatezza da parte dei venditori. — I prezzi oscillarono fra L. 22,25 e L. 24,75 per qu.

Violenta alluvione in Sicilia

(S) **Catania**, 27. — Il cattivo tempo perdura. Il Prefetto ha inviato nei Comuni étnei un Ingegnere del Genio Civile per constatare l'entità dei danni ai Viaggrande.

I vapori che si trovano in porto tengono accese le macchine e si mantengono al largo.

(S) **Catania**, 27. — Il mare è meno agitato, ma piove a intervalli. A richiesta di Catania, 60 soldati d'artiglieria da costa, con due ufficiali, sono partiti per Scicli.

Gli insegnanti che si erano recati nei comuni etnei rimasero a Viagrande lo scombro di varie case pericolanti. Tutti i vigneti sono rimasti danneggiati.

(S) **Palermo**, 27. — Ulteriori notizie sull'enorme disastro apportato dal temporale nella provincia di Siracusa recano che a Modica i cadaveri vengono ricoverati nelle chiese perchè è impossibile il loro seppellimento nel cimitero che è divenuto un pantano. I soldati, i carabinieri, le guardie ed i cittadini continuano l'opera di salvataggio. Una compagnia di zappatori del 21° fanteria abbatte e puntella le case pericolanti. Il mare a Pozzallo e a Donnafugata rigetta sulla spiaggia numerosi cadaveri trasportati dai torrenti. Le vittime ascendono finora a trecento; moltissimi sono gli scomparsi ed i feriti.

A Sortino il temporale è durato 15 ore ed ha devastato le campagne abbattendo case, alberi, agrumeti, vigneti, mulini e gualchiere.

Nelle acque del torrente Anapo furono travati altri cadaveri.

A Siracusa il tempo è sempre minacciono ed il mare è agitato. La scorsa notte naufragarono due barche i cui equipaggi si salvarono miracolosamente.

L'Anapo, l'Irminio, il Pellaro ed altri torrenti sono sempre in piena.

In seguito alle torrenziali pioggie, caddero anche stamani, si verificarono altri grassissimi allagamenti, specie nelle campagne, ove regna desolazione.

Stamane è crollato il ponte sul torrente Irminio, che costò 120000 lire. La linea ferroviaria Ragusa-Modica è interrotta. I treni sono bloccati.

(S) **Palermo**, 27. — Si ha da Modica: Il lavoro di soccorso procede attivamente. Avvengono scene strazianti durante la scoperta dei cadaveri.

Oggi la Giunta comunale di Palerino ha deliberato di largire 5000 lire per soccorrere i danneggiati dalle alluvioni in Sicilia.

(S) **Modica**, 27. — Il fiume Lato ha arrecato in Scicli immensi danni. Si rinvennero finora 60 cadaveri. In quartier parte di molissimi travolti dall'alluvione avvenuta in Modica nella notte del 26 corrente.

I carabinieri di Scicli fecero immani sforzi per soccorrere i danneggiati. Oggi si è recato a Scicli anche il comandante la compagnia di Siracusa.

A Cassaro vi sono due morti ed uno scomparso.

(Servizio speciale del *Popolo R* nano

Siracusa, 27, ore 8,45. — (*G.*). Giungono notizie sempre più spaventevoli sul disastro di Modica. Finora due le vittime siano parecchie centinaia. Molti cadaveri furono portati via dalle acque, molti altri rimasero stretti sotto le macerie. La popolazione dell'intera provincia è terrorizzata. I danni sono incalcolabili. Il prefetto, l'ingegnere capo del Genio Civile, carabinieri, delegati di P. S. e due compagnie di soldati lavorano senza posa al salvataggio.

Questo è reso difficilissimo dall'acqua che in alcuni punti tocca il secondo piano delle case.

Nessun paese della provincia è rimasto immune.

Il mare è agitatissimo: si teme che anche coltasano avvenute disgrazie.

Milano, 28, ore 1.15. — Il Sindaco convocava stamane il consiglio Municipio le notabilità cittadine per la costituzione di un Comitato di soccorso pei danneggiati dall'alluvione in Sicilia.

Il disastro che ha colpito la provincia di Siracusa e specialmente la città di Modica è tale, che ci sentiamo in dovere di attendere a cuore aprire una sottoscrizione pubblica nei maggiori centri del regno onde venire in pronto soccorso delle famiglie delle vittime.

Non sarà soltanto opera pietosa, ma di vera fratellanza nazionale.

E poichè tali iniziative per sortire pronto ed efficace effetto debbono essere prese da chi ha veste ed autorità, così ci auguriamo che il nostro egregio sindaco si assuma il nobile compito di riunire in Comitato le maggiori notabilità della capitale per promuovere la sottoscrizione e organizzare, se si credera opportuno, qualche festa della carità.

La stampa non mancherà certamente al suo dovere di prestare il massimo concorso.

La posta elettrica.

(S) **Parigi** 27 — Un dispaccio da Marsiglia annunzia che si farà un esperimento importantissimo col sistema di posta elettrica dai due ingegneri marsigliesi Durus e Latillte. Uno degli inventori, intervistato, ha dichiarato che il sistema consiste nel condurre un binario leggiero sopra un vagone motto metallico. Sopra queste binario corre un veicolo il cui peso e la cui capacità sono stati studiatissimi. Questo potrà trasportare duecento chilogrammi alla velocità di 150 chilometri all'ora. Ogni veicolo sarà munito di un ingegnoso sistema di propulsione e di un apparecchio di arresto.

Inoltre il *Block System* rende possibile la partenza di treni ogni tre minuti senza che si verifichino incidenti sulla linea. L'intervistato crede che soltanto col binario sia possibile realizzare la posta elettrica.

Teatri ed Arte

Drammatico. — Al Comedy Theatre di Londra un nuovo dramma di Victor Widnell intitolato *Secret and Confidential* è stato accolto con discreto favore.

L'intreccio si aggira sopra una cesta lettera in cui si parla che si tratta nientemeno dell'onore di Lady Langford e si annuncia che il figlio di Lord Westerby è in imminente pericolo di morte. La lettera cade in mano del marito di Lady Langford e questa gli promette di spiegarla, ciò che la mette in sospetto circa la fedeltà di lei. Egli allora la consegna ad un amico di famiglia che è per l'appunto Lord Westerby. E così Lady Langford per salvare la padre dalla Polizia e Lord Westerby da un doloroso colpo, si impadronisce della lettera e la distrugge sotto gli occhi di suo marito, confermando così i di lui sospetti.

Ma Lord Westerby il segreto è rivelato e marito e moglie si riconciliano.

— *Réfé* è il titolo di una nuova commedia in due atti scritta da Georges Nauteuil per il Grand Guignol di Parigi.

— La prima rappresentazione del dramma di Hall Caine *La Città Eterna*, per cui il maestro Mascagni scrisse alcune pagine musicali, è fissata all'Her Majesty's Theatre di Londra per il 2 ottobre.

Lirica. — Al Massimo di Trieste s'annunsiano *I maestri cantori*, *Werther*, *Falstaff*, *Tosca* e *Germania*. Interpreti principali le signore De Macchi, Alloro e Pahbri; e i signori Palet, Pandolini, Innocenti, Cenero, Persuno, Pini-Corsi e Galli. Dir. d'orchestra il m. Galdini.

— La stagione 1902-1903 al Khédiviale del Cairo sarà brillantissima.

Opere: *Tristano e Isotta*, *Germania*; *Prosepina* di Saint-Saëns, *Tosca*; *Manon* e *La Navarrese* di Massenet; *Zanetto*, *Cavalleria rusticana*, *Carmen*, *Il Barbiere di Siviglia*, *Dinorah* e *I Pagliacci*.

Artisti: signore Santarelli, Wynns, Sibela, Pomane e Clara Rommel; signori Borgatti, Garbie, Lombardi, Parola, Ancona, Titta Ruffo, Carlo Walter, Rusconi, Gianoli-Gallom. Dir. d'orch. il cav. Zuccani.

Concerti — La signora Suzanne Adams è partita per una *fournée* di concerti negli Stati-Uniti d'America, sua paese nativo.

Essa è accompagnata da suo marito, il violoncellista Leo Stera, il quale porta con sè il famoso Stradivarius, appartenuto al violoncellista Baudiot e valutato a 50,000 franchi.

— Il Festival musicale di Scarborough è durato tre giorni. Fra i principali lavori eseguiti vanno citati gli oratori *Messia* di Handel ed *Elia* di Mendelssohn, la *Damnazione di Faust* di Berlioz e *Recogne* del maestro inglese Stanford, e poi due marcie recenti, una del maestro Mackenzie, l'altra del maestro Elgar, *Youvertture* del *Ballo delle farfalle* del maestro Cowen, un canto di Goring Thomas, alcuni pezzi scelti della opere di Wagner, la *Sinfonia patetica* di Tchaikowsky e la *Settima Sinfonia* di Beethoven.

Nell'insieme, successo eccellente anche dal lato dell'esecuzione, quantunque nel programma non vi fosse alcuna novità.

Necrologio — A Parigi sono morti:

Georges Colleville, che aveva 68 anni ed era da trenta direttore di scena all'Opera;

Georges Rupé, compositore noto per bello Melodie vocali e Romanze, che scrisse in gran numero;

Emile Bernard, a 59 anni, musicista di valore che face eseguire nei concerti classici varie sue composizioni sinfoniche apprezzate;

Jules Brasseur, padre, già maestro di cappella e direttore dei cori all'antico Théâtre-Italien della Piazza Ventadour e dell'Opéra-Comique.

Sports

Veloce Club Italiano. — Si è costituito in Roma un nucleo di soci per dare incremento e sviluppo ad una nuova Società sportiva dal titolo: Veloce Club Italiano: essa ha per iscopo precipuo di proteggere ed incoraggiare l'uso della bicicletta e di addestrare i soci in ginnastici genere di esercizio fisico.

Le cariche sono così distribuite:

Alberto ate Celli Presidente — Arturo Borgioli Vicepresidente — Borgia Federico Rag., Econ., Cassiere — Sellazzo Riccardo Segretario — Minghetti Roberto, Pedacci Giovanni consiglieri.

Corse del 27 settembre a Manchester

(Telegramma particolare del Jockey Club).

The Prince Edward Handicap

150,000 fr. — 2,000 m.).

1. *Mormon*, 3 anni, da Enthusiast e Greeka, kg. 43 1/2, del duca di Devonshire.

2. *Volodgorski*, 4 anni, da Florizel II e La Reine, kg. 57 1/2, di Mr. W. C. Whitorey.

3. *Symerco*, 4 anni, da Marsoon e Bonny Lizie, kg. 53, di Mr. Yynes.

9 partenti,

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 28 Sett. 1902 — S. Venceslao

Leva il Sole alle ore 6.4 m. — Tramonta alle 5.57 s.

Leva la Luna alle ore 2.24 m. — Tramonta alle 4.0 s.

L'Ave Maria sonna alle ore 6.45.

BOLLETTINO METEORICO.

27 settembre ore 17.

Europa: pressione massima 774 sulla Russia meridionale, minima 759 sul Mar Bianco.

Italia: il tempo è quasi ovunque stazionario; temperatura irregolarmente varinta al Sud e isole, poco sensibile altrove; venti forti del 1.o quadrante in Toscana interno a levante al Sud e isole; pioggie sparse sull'Italia peninsulare e Sardegna, abbondanti con temporali in Calabria e Sicilia.

Stamane: cielo varie all'estreme Nord, nuvoloso o coperto altrove; alcune pioggie negli Abruzzi e isole; venti moderati del 1.o quadrante sull'Italia superiore, del 2.o altrove; Jonio e Tirreno agitati.

Barometro: massimo 769 lungo la catena Alpina, minimo 751 sulla Penisola meridionale.

Probabilità: venti moderati o forti del 1.o quadrante al Nord e centro, intorno a levante altrove; cielo vario al Nord, nuvoloso o coperto con alcune pioggie altrove; mare agitato specialmente intorno alle isole.

Scinrada.

Copre il *primiero*,
Copre il *secondo*,
Copre l'*intiero*.

Spiegazione del Passatempo precedente:

SUSA

STATO CIVILE.

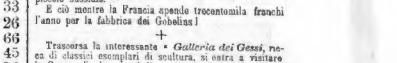
Nati e morti denunziati nel giorno 25 settembre.

Nati 28: maschi 2 nati morte.

Morti 15 dei quali 6 sotto i 7 anni.

MORTI

Fiorro Amelio di Gennaro, Roma, 25 coning.
Giulio Luigi, 50, ved.
Menaco Emilia fu Giuseppe, Roma, 39, ved.
Lustarelli Filippo fu Antonio, Roma, 61, ved.
Devesuti Amelia fu Paolo, Roma, 22, coning.
Cresnona Luigi fu Vincenzo, Valmontone, 42, coning.
Bastaglia Giuseppe fu Antonio, Pergola, 60, coning.
Bolla Margherita di Filippo, Bruico (Torino), 57, coning.
Corelli Aurelia fu Antonio, Parzza, 60, ved.



Ci scrivono da Padova:

Martedì scorso spirava nella sua villa di Vescovana la nobil donna

March. Ida Bentivoglio d'Aragona

nata Hurtado de Mendoza

Fu donna di alti sensi e di squisite virtù e la sua perdita sarà vivamente sentita da quanti ebbero la fortuna di conoscerla e ne serberanno cara memoria.

Alle due nobili famiglie così dolorosamente colpite mandiamo le nostre condoglianze.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Comune di Lucca. - 11 ottobre - Vendita del palazzo già Bonuvivi ora proprietà del Comune. Pres. L. 60,000.

Provincia di Bari — 16 ottobre - Somministrazione e manutenzione degli effetti di casermaggio da Mr. Carabinieri. Cauzione L. 60,000.

REGIO LOTTO

Estrazioni del 27 settembre 1902.

Bari	44	74	84	53	56
Firenze	59	78	77	37	3
Milano	53	65	31	13	62
Napoli	87	25	3	45	33
Palermo	6	4	56	22	26
Roma	33	80	67	48	66
Torino	31	82	3	34	45
Venezia	5	11	38	52	56

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida del Forestiere - Orario Ferroviario

Gli Uffici d'Amm. sono aperti dalle ore 9 alle 18.

Dopo le 19 le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 2 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.

Telefono - N. 1227 per gli Uffici di Redazione.
Id. - N. 1234 per l'Amministrazione.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Tribunale - Sezioni penali

Borsegnio - Angelo Mancinelli, di anni 18, da Roma, ab. in piazza dei Satri, 72, per borseggio di 90 centesimi in danno di Maria Santoni, commesso il 20 luglio al Circolo Sforza, fu condannato a 8 mesi e 10 giorni di reclusione.

Pres.: cav. Guerri — P. M. Crisafulli — *Dif.*: Tozzi.

Furto di grano — Angelo Galassi, di anni 42, da Castelnuovo, mise barcia di 1416 covoni di grano commesso nel luglio decorso in danno di alcuni contadini, fu condannato a 25 giorni di reclusione.

Pres.: cav. Guerri — P. M.: Crisafulli — *Dif.*: Lozzi.

Corte d'assise di Spoleto.

L'eccidio di una famiglia.

Spoleto, 27 — (*tm. c.*). Il dibattimento del processo a carico di Pietro Blasi, di Giovanni Peruzzi, di Francesco Bracci e di Felice Lupi imputati dell'eccidio della famiglia Bracci in Vignanello fini iersera. Era incominciato il 22 luglio.

Gli imputati erano stati condannati dalla Corte di assise di Perugia nel gennaio del 1900 a 30 anni di reclusione.

I quesiti proposti si giurati furono 63. Questi riassero quattro ore e mezza nella sala delle deliberazioni.

Il verdetto fu affermativo sopra tutte le questioni per il Blasi e il Peruzzi, la complicità del Peruzzi nell'assassinio e nel furto e la colpevolezza del Bracci e del Lupi per il furto.

Il P. M. chiese che ai Blasi e il Peruzzi venissero condannati a 30 anni di reclusione e a 10 di sorveglianza speciale, e che gli altri due venissero condannati a 5 anni.

La Corte accolse la richiesta per il Blasi e il Peruzzi e condannò il Bracci e il Lupi a 6 anni.

Pone a carico di tutti, secondo la richiesta del P. M., le spese del processo.

I condannati ricorreranno alla Corte di cassazione.

Fallimenti in Roma.

VERICHE DI CREDITI — Letrivo Ignazio, terraglie, via della Lungaretta 36. Sono stati ammessi al passivo 26 creditori per L. 16544,50; rinviato 7 alla chiusura.

Alderi Francesco, fuoco, piazza Barberini 58, sono stati ammessi al passivo altri 7 creditori per L. 14409,37 ed è stato autorizzato il curatore a proseguire l'esercizio fino a tutto il mese di novembre.

RENUCONTI — Pignani Ernesto, tessuti, via Balbo 6. È stato approvato il conto reso dal curatore rag. Ugo Agnolini.

Bertini Giulio, manifattore, via del Tritone 154-155. E' stato ammesso al passivo l'unico creditore presentatosi per lire 284.

Benedetti Clorinda, mercerie, Corso V. Emanuele 118. E' stato approvato il conto reso dal curatore rag. Benedetto Badinni.

VENDITE - Piale Tito, agricoltura, via Condotti 92. E' stato autorizzato il curatore avv. Salvatore Bagnini a vendere a trattative private gli arredi mobili del fallito.

INVENTARIO - Fassabone Giuseppe, commerciante di farine, via Privata (S. Giovanni) 10. Il curatore avv. Alessio Delfini è stato autorizzato a procedere all'inventario dei beni del fallito.

PROPOSTA DI CONCORDATI - Garroni Celestino, cartoleria, via Volturno 2-6. Per il 10 ottobre, ore 13, sono stati convocati i creditori alla sezione di discutere le proposte di concordato al 30 0/0 pagabile a 2 rate.

Bertini Giulio, manifattore, via del Tritone 154-155. Per il 9 ottobre, ore 13, sono stati convocati i creditori per discutere la proposta di concordato al 20 0/0 pagabile in una sola rata.

Dalla Provincia Romana

Alatri, 27, ore 13. — In contrada Astiria per una causa non ancora accertata, Salvatore Pietrobono di 65 anni, esplose un colpo di fucile contro Virginia Campoli sedicenne e la ferì leggermente. Il feritore venne arrestato.

Viterbo, 27, ore 16. — (*Lor*). A Piansano, a causa di una frana avvenuta in alcune cantine sottostanti in via della Chiesa, la notte scorsa rimasero cinque case.

Nessuna vittima.

Il sottoprefetto cav. Bladier con due ingegneri si recò sul posto.

Grottaferrata, 27 — Da giovedì scorso, per incarico della R. Prefettura di Roma, è qui giunto il cav. Colli allo scopo di compiere un'inchiesta circa ad alcune irregolarità amministrative che pare siansi verificate in questo Municipio.

Si assicura che uno dei principali argomenti dell'inchiesta debba riercarsi nel fatto che all'esattore comunale da parte dell'ufficio diariano non furono versate dal maggio ad oggi che poche centinaia di lire, mentre i preventivi assicuravano un'entrata di circa 5000 lire.

L'inchiesta, che sarà condotta con criterii di rigorosa giustizia, dovrà determinare le cause e le responsabilità degli inconvenienti deplorati.

Cronaca di Roma

L'Ospizio di S. Michele

Il grande Istituto a Ripa Grande, intitolato *Ospizio di S. Michele*, fu, or sono quasi duecento anni, dal pio esspioni monumenti della beneficenza romana. Infatti, fin da quando Innocenzo XII ne ideò la formazione, esso doveva accorrere alle più squallide sventure della vita: e le fanciulle e fanciulle, e le vecchiaie vi trovassero asilo ed assistenza amorevole. Ora sono circa cinquecento persone che vivono in quell'ameno palazzo del Trastevere; ed ogni giorno han bisogno di due tubbia di grano per nutrirsi, di un mezzo bue e di mezza botte di vino: tali cifre, eloquentissime, danno un'idea dell'importanza della benefica istituzione, che fu sempre orgoglio dei romani, anche perchè da quell'Ospizio uscirono e si coltivarono ognora le arti belle — ancorano artisti poterosi a portare pel mondo il nome glorioso di Roma. Basterebbe ricordare i nomi di Mercuri e Calandrelli per la incisione, di Ercole Rosa e Luigi Amici per la scultura, di Augusto Ratoli e Ludovico Luchesi per la musica, ecc. ecc.

+

Dopo il 1870 l'Ospizio venne ridotto ad istituto più specialmente professionale, ed ogni biennio è consuetudine di fare l'Esposizione pubblica dei lavori eseguiti dagli alunni: Esposizione che propria questa mattina verrà inaugurata, coll'intervento delle autorità politiche ed amministrative.

Trattasi di una raccolta assai interessante di saggi d'arte svariatissima.

Ed incominciando dall'oggetto più importante che vi si ammira, accenneremo al grandioso arazzo — incominciato già da parecchi anni — che oggi *completamente* terminato — rappresentante il *Fiume* portante trionfalmente lo scudo di Savoia. Il disegno è del compianto pittore Mariani, ed il lavoro d'arazzo venne eseguito sotto la direzione del valente prof. Giuseppe Primoli. Della precisione artistica dell'opera sarebbe in

Notte Verde del Paternostro e la *Notte nel Lazio* del Trilogli; inoltre una quantità di teste varie, nudi dal vero, ad olio ed a pastello, dei giovani Grimaldi, Adami, Paternostro e Bianconi.

Vinse poi una grande riproduzione del celebre quadro del Morelli, *Gesù nel deserto*, che il detto Grimaldi ha disegnato a carboncino con abilità straordinaria; e Pulvino infine è l'altro bello dipinto dei giovani Durci, Fusco e Cecconi, dal titolo: *L'estrema unzione nelle Catacombe*, che lo stesso Biasetti ha disegnato egregiamente, col proposito di riprodurlo poi anche in incisione in rame, che egli già attende con non buon successo sotto la direzione del prof. Di Lorenzo.

+

Salendo una breve scala a sinistra, si entra nella Scuola di *Ornato elementare*, diretta dal prof. Emanuele Brasini. Le copie dalla fotografia sono moltissime e fatte con grande cura: fra le migliori ricorderemo quelle degli alunni Vignetti, Persiani, Invernizzi, Grimaldi Pietro, Sinave, Lasinacci e Paolucci.

Da detta Sala si passa alla Scuola di *Ornato dei Gessi*, diretta dal prof. Luca Seri, ove si ammirano copie veramente squisite di frammenti classici, e fra queste si notano quelle degli alunni Durci, Fusco, Paternostro, Gagliardi, Grimaldi, Polidori, Burattini e Giorgi.

Tornando su passi fatti si traversano le *Loggie* ornate di stucchi e terrecotte sotto la direzione del professore Ettore Ferri, egregio artista in tal genere di lavori. Ogni arcata di queste *Loggie* è dedicata ad un nomine artistes o ad un insigne patriotta, e tutto armonizza con tale compagnia da formare un insieme che basterebbe a sostituire quante basse a far gloria ad una istituzione. A capo ed in fondo alle *Loggie* sono poste grandi porte in legno intagliato, che compongono un tutto meravigliosamente in relazione al luogo: il quale era soltanto, dopo molti anni di lavoro, è stato compiuto.

Il Sen. medesimo, che insegna pure al R. Istituto di Belle Arti di Roma, dirige attresì in S. Michele la Scuola di *Plastica*, ove si ammirano, in creta fresca, due stupende *Cariatidee* (una notevole specialmente pel facchino ardentemente rilevato frammezzo ad uccelli, fiutra di stile 500), eseguite dall'alunno Ferri. Inoltre, si ammirano due *Cariatidee* più piccole, ma pur belle, di Datti e Ficeni.

A tal proposito ci piace ricordare che il piccolo e promettente Dario Datti morì da poco, a 16 anni, ed i giovinetti colleghi han voluto ora — con pensiero gentile — deporre una corona abbrunata al suo lavoro, che già rivelavalo artista.

Belli pure i due plastri per mobili, in legno inciso, dei quali assai il busto di Augusto il giovine con un fino drappo bianco legato sul capo, del Ferri, ed il pure fine panno bianco gettato sopra una lastra color terracotta, del Valentini.

+

Ritornando presso le *Loggie*, si trova la *Scuola di Geometria*, che ci prof. Napoleone Cocchini dirige con assiduità inimitabile.

I saggi perfetti di applicazione della geometria solida e disegno industriale sono molti, e vi si fanno notare gli alunni Carlinati, Grimaldi Pietro, Vignetti, Persiani, Guattini e Paolucci.

In quelli dell'*architettura e teoria delle ombre*, si notano delle cose assai buone, e specialmente degne di lode quelle eseguite da Servilio, Ducci, Guastini, Capanna, Cardinali, Trifoglì, Polidori, Gagliardi e Grimaldi.

Infine s'incontrano i saggi, notevoli assai, di *Disegno industriale* superiore: i meccanici Devoti, Feroli e Moreschi, l'ebanista Nucelli, il fabbro Persiani ed i fratelli Fasella e Volponi, espongono disegni che davvero fanno loro onore, nei rispettivi mestieri che esercitano.

In *prospettiva*, diretta dal cav. prof. Luigi Bazzani, si distinguono lodevolmente i giovani Campofiorito, Paternostro, Pieretti e Bonanni.

Quindi — trascorsa la elegante galleria contenente molte e bei busti in marmo di persone illustri, e le sale ove si raccolgono i lavori degli esterni ex-allunni — si entra nella sale dedicate alla importantissima scuola di *pittura decorativa*, tanto egregiamente, e da tanti anni, diretta dal prof. Alessandro Reggi. Qui il distinto insegnante ha voluto mettere in mostra alcuni saggi elegantissimi di stile *Liberty*, per dimostrare che anch'esso, e con successo, è esercitato dagli allievi.

Vengono poi studi dal vero a tempra, assai buoni e segnati; in special modo notevoli un gruppo di oggetti vari, dei frammenti, dei pesci, un gruppo di *Asace* con mollegarbi e drappi, un busto di Carmen, una testa leggiate, ecc.: tutte cose fatte dagli alunni Paternostro, Pieretti, Trifogli e Capanna.

+

Visitata poi rapidamente la *Scuola d'incisione in rame*, che — come già dicemmo — diretta dal cav. Di Lorenzo, si ammira uno squisito ritratto eseguito in rame dall'alunno Biasetti rappresentante il senatore Giacomo Balestra, e delle piccole acqueforti pure del medesimo allievo inoltre un quadretto, appena iniziato, del Ceccarelli.

Nella scuola d'*Incisione* in legno, diretta dal prof. Balestra, notansi varii saggi lavori degli alunni ed ex alla *Zincotipia*, a cui presiedono i signori Zagnoli e Anastasi, e varie buone cose degli alunni Rosco, Mercantelli, Carlucci e Grimaldi.

Né meno interessante è la scuola di *Colori per vetri*, per quanto l'arte sua sia ora quasi dimenticata, mentre ricevono ancora neglette le famose vetrate di S. Paolo danneggiate dallo scoppio della polveriera. Quindi, di rimpetto, quelle di Assisi, che danno lode del buon andamento e degli eccellenti risultati delle Scuole stesse.

Degna di menzione e di distintissima lode è inoltre l'esposizione dei lavori femminili fatta dalla scienze donne, affidate alle cure intelligenti della prof.ª Alice Walther. Vi sono saggi di sartoria, di stiratura e di *mandiatura* di cose che più e più si distinguono sul principe Doria-Pamphili. In essi lavorano gli alunni Vera, Valentina, ecc.

Il premo è l'officina dei *Fonditori*, diretta dal noto Bastianelli, che già condusse a termine artistiami lavori artistici. Pochi giorni or sono erano ancora il una statua di un gruppo di bronzo, appartenente ad un ricco al monumento del senatore Rossi a Schio; ed in questo momento non vi è di notevole nella officina che una grande *Aquila* in bronzo.

Importante pure l'*Officina meccanica di precisione*, diretta dal sig. Luigi Granieri, che vi fa lavorare numerosi alunni, e che produce delle utili cose, come motori, osservori e strumenti.

Vi è altresì un laboratorio di mobili artistici, che già dirigeva il compianto Mordini, ucciso, poco fa, da ignoti assassini, presso Ostia; e non v'è ampia litografia ed una pregevole fonteria di stile, diretta dal bravo Cecchi.

+

Hanno pur fatta la loro esposizione le scuole elementari e tecniche che esistono nell'Ospizio, e sono didatticamente diretter dal cav. Augustale Mancinelli. Si propongono somministrare elementi geografiche, dei componimenti di aritmetica, d'italiano, ecc., che fanno fede

IL SOGNO DI SIMONETTA

Romanzo di

RUGGERO DOMBRE

(Traduzione di A. Del Valle de Paz).

CAPITOLO XIV.

— Come ? fece la giovane interrogata, e divertentosi in fondo dell'entusiasmo di quell'uomo di quarantacinque anni che nulla aveva mai sconvolto.

— Qui, in casa mia, se ella vorrà condurmela due volte alla settimana come oggi.

— Certo, che voglio, rispose la Bisantina, felice di abbracciarsi per due volte ogni settimana della pupilla che cominciava a staticarla, e che non poteva trascinar seco quindicine.

E lungo la via, pensava fre se:

« Fortuna, che Gisella, ad onta della sua giovanili non può rivaleggiare in bellezza con la cara Simonetta, altrimenti mi guarderei bene dal ricondurla in casa Dorrèze; lui è innamorato della sua voce, ma lo sarebbe della sua persona ».

Ignorava poverina, che il male era già fatto, che il canto di quella ragazza lo bruciava come lava, e che la vedeva bella non essendolo.

Qualcosa che ancora non aveva sentito aveva suscitato in lui.

Per la prima volta si accorgeva che questo quadrosa gli aveva fatto mancanza ; che, a financo alla vita di sogno e d'arte che aveva trascorsa, ve n'era un'altra più dolce e più amara insieme : quella dell'amore, anche più carnale e più reale ma che procura gioie ineffabili.

Ciò che gli colpiva non era l'emozione, sobria, che un tempo risentiva nell'udire una buona cantante, un baritono simpatico, no, era un sentimento più forte e più dolce che gli dava una pazza voglia di stringere Gisella fra le sue braccia e portarsela lontano.

Per lui in quel momento l'arte spariva, e il suo genio gli appariva una meschinità in confronto all'amore.

Quando Gisella fu andata via con la sua protettrice, carica della musica che doveva decifrare, lasciò ascoltare sua moglie che gli parlava Dorrèze entrò nella sua camera e vi si rinchiuse per lavorare.

Non udì nemmeno quando la chiamarono pel pranzo ; sua madre e Simonetta aspettano rispettare le sue crisi d'ispirazione, e in quei casi desinavano senza di lui ; un servo mettevа soltanto a portata della sua mano qualche leggiero alimento, nel caso in cui avesse sentito il bisogno di mangiare.

Appena finito, le due donne andarono a sedersi come al solito nel salottino, di dove potevano ascoltare Micaelo che provava sul piano o sul violino ciò che aveva scritto.

La composizione era finita certamente, perchè egli suonava un atto di opera, l'ultimo uscito dalla sua penna, perchè Simonetta non lo conosceva ancora.

E senza parlare con l'orecchio teso, rattenendo il respiro, in una completa immobilità, tutt'e due rimanevano colpite da ciò che udivano.

Tali cose Dorrèze non le aveva ancora pensate nè scritte.

Dove attingeva quella musica nuova per il suo genio, dapprima triste da far rabbrividire, per finire in un canto di trionfo e d'amore?

Dove, se non in un sentimento di fresco schiuso nel suo cuore in una passione altrettanto più violenta, inquantochè l'aveva ignorata per tanto tempo ?

Simonetta pianse ascoltando.

Perchè non era lei l'ispiratrice di quell'opera?

Come ? era così che ricompensava vent'anni di sacrifizio, e di devozione?

Non avrebbe avuto in cambio nemmeno un'ora d'amore ?

Eppure un giorno lei aveva respinto la coppa di adorabile ebbrezza che le porgeva Vladimiro Gelkarmer, l'uomo tenero e delicato che sapeva assopire tutt'i dolori, consolare tutte le abbandonate!

E suonava ancora, ad onta che fosse notte tarda, e che fosse digiuno.

Suonava come un sonnambulo come incosciente degli accordi che traeva dal suo istrumento.

In quella musica vi erano passione lacrime, estasi e follia.

Avrebbe essa vissuto l'opera schiusa quella sera nella sua testa esaltata e sotto le sue dita ?

Sì, certo, e per immortalare Dorrèze se i precedenti suoi lavori non l'avessero già fatto.

Ricorderemo che un tempo la sua musica era perfetta, ma fredda come i suoi sogni ; nato per così dire dal cielo, egli si librava troppo alto per comune dei mortali, e il solo rimprovero che gli si poteva fare, era di essere un genio sopra-terrestre ; oggi sarebbe stato completo : il suo talento non lasciava più nulla a desiderare, perchè quel calore che un tempo gli auguravano adesso l'aveva.

Finalmente, gli accordi si spensero nella notte; Micaelo era contento del suo canto d'amore, ispirato dalla straniera e che domani avrebbe ripetuto con la sua splendida voce.

Simonetta piangeva sommessamente.

Allfine vibrava il cuore di quell'uomo che tante volte aveva stretto fra le sue braccia, senza che si scuotesse!

Ed era la cantante dal tipo di gitana che gli aveva gettato la mafia, la piccola figlia di Innsbruck che aveva vista ed udita due volte ? Che non era bella, che l'aveva umiliato la prima volta che si erano parlati, e che quando lui le faceva dei complimenti, l'ascoltava immobile e

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia All'*Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-12,* — **Roma.**

☛ *Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese.* ☚

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . . . Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 5.
STATI DELL'UNIONE (oro) . . Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.
POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)
ITALIA . . . . . Anno L. 21 — Sem. L. 11 — Trim. L. 6.
STATI DELL'UNIONE (oro) . . Anno L. 45 — Sem. L. 23 — Trim. L. 12.
(1) *L'Eco della Moda* è il più bel giornale di moda per famiglie. Editore Treves viene spedito ogni settimana.

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Croce in più. *Corpo del giornale,* L. 2 per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca,* L. 1 la linea - *Piec. Cron.,* Cent. 80 - *Sotto Cron.* (cassa 3. pag.) Cent. 70.

4ª Pagina. Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnata.
—(Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.)—

1 2 3 4 5 6 7 8

sposizione di macchine per industrie e lavori artistici
Via Marco Minghetti
GALLERIA SCIARRA
ROMA

Macchine SINGER per cucire

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

Negozio
Via Nazionale
N. 102-103-103-A
ROMA

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società Anonima — Sedente in Milano — Capitale L. 180 milioni interamente versato

ESERCIZIO 1901-902 - **Prodotti approssimativi del traffico** - ESERCIZIO 1901-902
dall'11 al 20 Settembre 1902 (9ª Decade).

	Rete principale (*)			Rete complementare			
	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze	
Chilom. in esercizio	4760	4737	+ 23	1065	1033	+ 32	
Media	4760	4737	+ 23	1042	1033	+ 9	
Viaggiatori . .	1,924,502 20	1,819,147 14	+ 113,355 15	94,286 08	84,396 18	+ 9,889 90	
Bagagli e Cani	74,834 95	74,270 51	+ 13,560 71	3,292 10	2,504 57	+ 787 53	
Merci a G. e P. acc.	342,886 35	323,154 55	+ 268 15	12,092 78	13,102 79	- 10 04	
Merci a P. V. .	2,105,676 23	2,062,138 43	+ 43,537 80	77,874 61	78,119 41	- 244 80	
TOTALE	4,449,899 69	4,271,710 56	+ 175,185 51	187,455 54	177,152 95	+ 10,302 59	

Prodotti *dal 1. Luglio al 20 Settembre 1902.*

Viaggiatori . .	14,077,808 41	13,292,188 20	+ 785,419 98	759,148 83	701,739 68	+ 57,409 26
Bagagli e cani.	628,095 19	591,110 07	+ 36,985 12	23,568 98	21,747 03	+ 1,821 95
Merci a G. e P. acc.	3,713,984 96	3,691,689 13	+ 21,295 73	102,804 33	100,508 62	+ 2,295 71
Merci a P. V.	16,185,262 79	15,865,041 50	+ 320,219 96	443,983 01	940,542 56	- 12,559 95
TOTALE	34,604,949 45	32,420,031 50	+ 1,184,217 89	1,328,505 21	1,454,535 34	- 74,049 97

Prodotto per chilometro.

cada decade. .	924 29	901 75	+ 22 44	175 01	171 43	+ 4 52
riassuntivo . .	7,053 72	6,944 60	+ 215 72	1,498 87	1,498 07	+ 58 90

(*) La linea Milano-Chiasso (Km. 52. comune colla rete Adriatica è calcolata per la sola metà.

Agli Industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE: *2 luglio 1900 — Reg. Att. Vol. 128 N. 245.*

per: « Procédé et appareils pour la fabrication des combustibles artificiels » della Società THE PATENT AGGLOMENT FUEL SYNDICATE LIMITED, a Swansea (Inghilterra).

La titolare è disposta a vendere la suddetta privativa, oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia: **ZANARDO & C.**
Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica.
9, Via Due Macelli — Roma

5000 lire si Regalano a chi proverà esistere una tintura migliore dell'acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori, biondo, castagno e nero morato, senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dai primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua ricolorante che si possa usare senza nuocere alla salute. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira. L'unico deposito in Italia è presso l'inventore NAZZARENO FOLEGNI via della Maddalena N. 50 presso il Pantheon Roma. Acqua alla Rosa per tingere barba e capelli istantaneamente ; scatola di due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di diversi centesimi. Non si spedisce contro assegno.

ACQUE ✻ ALBULE

Grande Stab. Termale

tra

ROMA E TIVOLI

Completamente rimesso a nuovo e migliorato secondo gli ultimi dettami dell'igiene

Il migliore bagno estivo rinfrescante e ricostituente.

Gita piacevolissima da ROMA a BAGNI coi nuovi treni celeri del Tramways a vapore in soli

QUARANTA MINUTI

Partenze a tutte le ore. Coincidenza con i Tramways elettrici per tutti i punti di Roma

Biglietti di andata e ritorno cumulativi col bagno alle ACQUE ALBULE
e libretti di abbonamento per 10 viaggi di andata e ritorno e 10 bagni valevoli anche per famiglia.

	Per una volta		Per 10 volte		OSSERVAZIONI
	Compr. biancheria		Compr. biancheria		
	I Classe	II Classe	I Classe	II Classe	
Roma-Bagni con bagno in vasca comune L.	2 20	1 90	21 —	17 50	Nei di cestro prezzi non è compresa la
» » in camerino . . »	3 —	2 70	29 —	25 80	tassa di bollodi cent.
» » caldo . . . . »	3 80	3 60	37 —	33 50	25 sui biglietti di an-
Tivoli-Bagni con bagno in vasca comune L.	1 10	0 95	10 50	8 75	data e ritorno e di
» » in camerino . . »	1 50	1 30	14 50	12 75	cent. 60 sui libretti
» » caldo . . . . »	3 15	3 —	31 —	29 25	di abbonamento.

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'apoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino*, composto dal Cappuccini (via Venezia) in base alla Salv. Parl. 4,10 ed altri vegetali 6,40. Costa in Roma la Bottiglia L. 3,25. Fuori di Roma in Pacco Post. Bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

Zuppa alla marinara
Specialità dell'osteria Beltrame
Via Privata presso la Stazione
Vini
di Frascati e Monteporzio
Aperto fino alle 2 dopo mezzanotte

PARAFULMINI

per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili, Fabbriche, Ciminiere, l'ulveriere ecc. secondo gli ultimi dettami della scienza. — Materiale solidissimo. — *Tariffe e preventivi gratis a richiesta.*

Officina Elettrica *F.lli G. C. Dallo Molle*, fornitori dello Stato e della Strade Ferrate. **Roma**, via Due Macelli, 10-11

Telefono N. 1564

Luce elettrica

Bracci - Sospensioni - Lampadari - Lampade portatili - Vetrerie - Accessori diversi - Fili conduttori, ecc. - *Tariffe e preventivi gratis a richiesta.* - *Tariffe e preventivi gratis a richiesta.* - Officina elettrica *F.lli G. C. Dallo Molle*, fornitori dello Stato e delle Strade Ferrate. - **Roma**, via Due Macelli 10 e 11. Telefono 1564.

Ascensori Falconi

A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO
Gran Vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema
G. FALCONI Novara — Stabilimento **FAUSER & C.**
Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58
Premiati con grande Medaglia d'argento all'Esposizione Mondiale di Parigi 1900

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Motore Otto Langen Wolf 6 cavalli, ultimo modello valvola comandata, cedesi buone condizioni. Dirigersi Cagiati San Marcello. 412

Mutuo lire ventimila prima ipoteca fondo in Roma valore triplo. Offerte fino 30 settembre Ragioniere Pizzi, fermo posta Roma. Esclusi mediatori. 413

II^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Sofferenze ai piedi causate dai calli, geloni, vercuchez, unghie incarnate, ed altri simili inconvodi, curati e guariti dal pedicure Paterno Ettorino, mediante un sistema speciale, il quale in 36 anni ha sempre dato risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 9 alle 6 pom. Piazza S. Ignazio N. 83 p. 1. Telefono 2838. 408

D'AFFITTARSI

35 parole L. Una — In più di 35, Cent. 5 cad.

Diverse camere mobiliate grandi e piccole in via S. Nicola di Cesarini 33 int. 4, salita pinaria ; e verso il giardino. Si possono unire. Volendo anche pensione. 315

Via Ripetta 80 p. 2. affittasi appartamento 10 vani e cucina gas, acqua marcia, bagno. Le chiavi dal portiere.

Via Viminale 15 p. 3. affittasi appartamento 7 bellissime camere e cucina bene esposte. Chiavi dal portiere. 413

Varie camere mobiliate libere da L. 25 a più al mese, ed a L. 1,50 fino a 3 al giorno, fra tutte. Ingressi fino a mezzanotte, via Tritone 164, piazza Marconi 54 p. I., avanti il Tunnel del Quirinale, prossima Posta Centrale. 409

Appartamenti d'affittarsi via del Quirinale N. 34. 414

Per uso ufficio affittasi 3 vani con loggia guardante il Tunnel via S. Giuseppe N. 2 p. 1 Per trattative rivolgersi via Sistina N. 8. 414

Cedesi causa partenza appartamento mobiliato di 5 vani e cucina a prezzo ribassino via XX Settembre N. 4 mezzanino. Dir. 198

Via Nazionale 204 piano 3.o affittasi appartamento di 12 camere oltre cucina e camera da bagno, esposto a mezzogiorno. 411

Uso Ufficio presso Posta Centrale via S. Silvestro 50 1.o piano 7 stanze e poggiuolo sulla piazza S. Claudio. Rivolgersi portiere piazza S. Claudio 92. 412

III^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 50 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Distinta signorina da lezioni di pianoforte e canto elementari a domicilio suo e dalle allieve. Rivolgersi alla Amministrazione del giornale. 203

Distinta signorina che conosce l'inglese da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestiere in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 33. 399

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Insegnamento istituzione alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 689

Colta Signorina pratica macchina per ufficio "Remington a scrivere" Remington a macchina per ufficio Rivolgersi con lettera Amministrazione " Popolo Romano ". 304

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 9, massima sollecitudine e precisione, non si tiene concorrenza. 675

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Gerente Dirigente E. Magnani — Stabilimenti Reggiani-Wirth Lipsi

Per allieve di canto la signora Angelina De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 50

Agli agricoltori ed industriali

Lo Stabil. **Moriggia**, diretto dall'ing. Romolo Moriggia, mette a disposizione dei proprietari e agricoltori le seguenti macchine, costruite col miglior materiale e con tale cura da reggere a qualunque confronto con le macchine estere.

I pezzi sono di vera concorrenza e notevolmente vantaggiosi per gli acquirenti.

1 **Locomobile** da 35 cavalli effettivi a 2 cilindri
1 **Locomobili** » 15 » » completa
1 » » 12 » »
1 » » 8 » »
1 » » 6 » »
1 **Locomobile** usata e riportata a nuovo. della forza di 6 cavalli. *(Ottima occasione).*
1 **Caldaia** a vapore verticale con base in ghisa completa superficie riscaldata circa 6 mq. pressione di lavoro 6 atm.
1 **Caldaia** a vapore verticale completa superficie riscaldata circa 3 mq. pressione di lavoro 6 atm.
1 **Molino** a **grano** a 2 palmenti diam. 1 delle macine 1220 produzione farina fina Kil. 1200 **e** d'ora; ordinario 7,800 ettolizri all'ora — Forza occorrente 16 cavalli effettivi.
2 **Torchi** a olio ad ingranaggi a doppio movimento di pressione.
1 **Motore** vert. da 9 cav. effett. a espansione Mayer
1 » » 6 » » »
1 » » 4 » » »
1 » otto. 9 » » »
Per le trattative rivolgersi direttamente:
Stabilimento Moriggia
Via Appia Nuova (Pontelungo)
ROMA

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7,3	8,10	—	13,30	18,50	18,50 22,5
Pisa.	8,15	8,30	14,10	21, —	21,30	— —
Torino	8,15	8,30	14,50	21, —	21,30	— —
Milano	8,15	8,30	14,50	21, —	21,30	— —
Foligno-Ancona. .	6,10	10, —	13, —	—	22,30	— —
Firenze-Milano . .	—	8,30	9,40	—	14,50	23,10 —
Tivoli-Avezzano .	7,15	9, —	—	15,55	16,55	— —
Tivoli	7,15	9, —	—	15,55	16,55	— —
Civitavecchia . . .	5,25	—	—	11,40	—	17,45 —
Viterbo	5,25	—	9,5	11,40	15, —	18,50 18,25
Marino-Albano. .	6,30	9,45	12,11	15,20	—	— —
				diret.		
Assisi-Nottuno .	8,40	—	—	16,40	—	17,10 —
Terracina.	6,25	—	—	17,10		
Velletri	8,25	—	11,25	17,10	19,5	— —
Roncigliono-Viterbo	6,35	—	10, —	18,5	—	— —
Formicola.	—	9,30	17,45	—	—	— —
Grossolo.	11,45					

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,5	—	12,5	—	14,10	19,30 20,30
Pisa	7,40	—	11, —	10,10	16,20	22,30 23,45
Torino	7,40	—	11, —	10,10	16,20	22,30 23,45
Milano	7,40	—	11, —	10,10	16,20	22,30 23,45
Ancona-Foligno. .	7,15	—	—	14,10	—	21,45 —
Milano-Firenze . .	6,40	13,10	—	19,30	—	— 23,35
Avezzano-Tivoli . .	9,30	—	—	—	21, —	— —
Tivoli	8,3	9,30	14,50	17,30	—	21, — —
Civitavecchia . . .	7,40	8,50	13, —	14,10	16,20	22,30 23,45
Frascati	6,40	9,10	12,50	17,20	—	21,20 22,40
				diret.		
Nottuno-Anzio . .	8,10	—	13,32	18,45	fer.	fest. —
Albano-Marino . .	7,24	8,20	15,32	17,39	20,15	21,35 —
Terracina.	—	8,37	—	—	20,54	— —
Velletri	8,10	9,37	13,20	—	20,54	— —
Viterbo-Roncigliono	9,4	10,37	—	21,46	—	— —
Formicola.	8,50	—	—	18,50	—	— —
Grossetto.	5,40	—	—	—	—	— —

N. B. - Il treno in partenza dalle 15, — e quello in arrivo alle 22,40 di Frascati sono festivi.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,10	6, —	9,10	9,30	11,37	15, —	18,10	—	—
Bagni a.	6,17	6,30	9,34	10,13	12,30	15,46	18,50	—	—
Tivoli a.	—	7,05	9,30	10,45	12,54	15,46	19,5	—	—
Tivoli p.	5,45	7,15	9,45	11,5	13,30	17,30	19,40	—	—
Bagni p.	6,30	8,10	10,25	11,40	14,27	18,10	20,10	—	—
Roma a.	7,30	9, —	11,5	12,50	17,40	19,10	21, —	—	—

Feriale — Festivo

D'AFFITTARSI

35 parole Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Presso civile piccola famiglia affitta una o due camere mobiliate oppure quartierino, composto di camera letto, salotto, studio, ingresso semilibero. Via Cappel le 23 p. 3. volendo pensione. 393

Camere bene mobiliate volendo salotto, pensione famigliare. Anche due letti. Largo Torre Argentina N. 17 piano primo. 410

Eleganti camere mobiliate, ingresso libero, una L. 25, una 24 in via Rasella 47 p. 3. 413

Appartamento mobiliato o camere Torre Argentina 37 fronzino sul Corso Vittorio Emanuele o teatro, persona mite. Le chiavi al 1. piano int. 3. 414

Appartamento signorilmente mobigliato con cucina, salotto studio camera matrimoniale o camere isolate presso distinta signora piazza S. Ignazio 170 piano 3. 415

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Luce Che vuol che ciaponda quand'io non capisco perchè sei la luce, almeno a me pare che sia poi il ragnaia poi non sa. Domenica t'attendo casa. Saluti ELETTRICA 414

Portiera Sta bene quanto dici. Mi ha accontentato fra franc'anale. Anticipero in ora. Capisci ? Dimmi se hai interpretato bene. 413

Marcella Dite incentivamo impietosirti. Interpretati male innocente frase. Una precedente, alludendo qui individui, scrivevi così : Non capisco come puoi pensare cose così poco interessanti. Rispondi che per me erano importantissime se ne sarebbe ripetute qui, nonostante. Cerca timori, sai che amoli da sempre, qual meraviglia dunque che io tema ?? Eccoti spiegato. Ora perdona tuo fedelissimo. B.... 415